



Agenzia Liguria Lavoro
Ente strumentale della Regione Liguria

O.M.L. – Osservatorio Mercato del Lavoro

I Quaderni dell'OML

- **Popolazione**
- **Scuola**
- **Lavoro**
- **Immigrazione**
- **Imprese**

A cura di Adriana Rossato

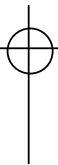
Con la collaborazione Alessia Fracchia, Elisa Alloro e Monica Fiorentino



AGENZIA LIGURIA LAVORO
OSSERVATORIO MERCATO LAVORO

AGENZIA LIGURIA LAVORO – Ente strumentale della Regione Liguria
Via Fieschi, 11G – 16121 Genova
☎ 01025371 - 📠 0102537230

📧 *E-Mail:* osservatorio@aligurialavoro.it - *Portale:* <http://www.iolavoroliguria.it>



Indice

<i>Presentazione</i>	pag.	V
DEMOGRAFIA	pag.	1
SCOLARITÀ		
1. La scuola dell'obbligo e la secondaria superiore	pag.	16
2. Gli studenti stranieri	pag.	21
3. L'Università	pag.	27
MERCATO DEL LAVORO	PAG.	34
1. I dati Istat media 2004 – media 2005	pag.	35
2. I dati Istat 2° trimestre 2005 – 2° trimestre 2006	pag.	52
3. I lavoratori stranieri	pag.	59
4. La Cassa Integrazione Guadagni	pag.	65
IMPRESE	pag.	82
NOTE CONCLUSIVE	pag.	94

Presentazione

Le priorità dell'occupazione e delle politiche attive del lavoro sono i cardini della Strategia Europea per l'Occupazione varata dal Consiglio Europeo del Lussemburgo del 1997 e giunta a porsi obiettivi precisi nel Consiglio di Lisbona del 2000: la crescita di 10 punti dei tassi medi di occupazione maschile e femminile, per raggiungere entro il 2010 un livello, rispettivamente, del 70% e del 60%. In questa direzione, un ulteriore obiettivo è posto nel vertice di Stoccolma del 2001: il raggiungimento, entro il 2010, di un tasso di occupazione di almeno il 50% nella fascia di età compresa tra i 55 ed i 64 anni. Se questi sono gli obiettivi da perseguire, si può osservare come i "numeri" della Liguria siano ancora abbastanza lontani dagli obiettivi indicati dall'Unione Europea, nonostante che la crescita di posti di lavoro nella nostra regione si presenti più consistente sia in riferimento al dato nazionale che a quello delle regioni del Nord.

Come ben si evidenzia in questa pubblicazione curata dall'Osservatorio dell'Agenzia Liguria Lavoro, i trend della Liguria mostrano un complessivo andamento positivo del mercato del lavoro ligure. Esistono tuttavia degli elementi di debolezza ai quali occorre prestare attenzione: il riferimento è, in particolare, a coloro che vengono espulsi dal mercato del lavoro (soprattutto se in età matura) ed in particolare alla componente femminile, a coloro che vi entrano con modalità contrattuali flessibili (o "atipiche"), ma anche a particolari condizioni di lavoro, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro ed il lavoro sommerso.

Insieme a misure volte a promuovere "buona occupazione" attraverso provvedimenti volti a "fertilizzare" il tessuto economico regionale, compito delle Istituzioni pubbliche, in particolare di quelle regionali, è dotarsi di strumenti adeguati a supporto di una efficace politica del lavoro. Una corretta programmazione degli interventi in materia di politiche attive del lavoro presuppone una adeguata osservazione del mercato del lavoro.

Da questo punto di vista la Regione Liguria già con la Legge Regionale n.52/1993 si era dotata di uno strumento di osservazione e di analisi del mercato del lavoro che il disegno di Legge di iniziativa della Giunta regionale " Norme regionali per la promozione, la tutela e la qualità del lavoro" attualmente in elaborazione meglio definisce e dettaglia.

Il sistema che si vuole costruire, per la realizzazione del quale la Regione si avvale dell'Agenzia Liguria Lavoro, deve essere attento sia ai dati quantitativi che ai fenomeni qualitativi, attento al profilo dinamico del mercato del lavoro, utile a fini statistici, ma anche programmatori.

In questa prospettiva i "Quaderni dell'OML" costituiscono uno strumento certamente molto utile. La sfida che ci proponiamo è quella di riuscire ad interpretare i segnali che provengono dai numeri e tradurli in atti concreti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi che le strategie europee per l'occupazione ci assegnano.

*Assessore alle Politiche Attive del Lavoro e della Occupazione.
Politiche dell'Immigrazione della Regione Liguria
Giovanni Enrico Vesco*

Prefazione

L'ormai annuale appuntamento costituito dalla presentazione dei "Quaderni dell'OML" cade in un momento di trasformazione della società e dell'economia ligure. Sono ormai giunte a compimento le trasformazioni economiche che hanno caratterizzato gli anni '90 ed il mercato del lavoro risulta fortemente condizionato dalle trasformazioni della normativa che ne regola il comportamento.

Complessivamente, i segnali che emergono dal contesto sociale ed economico ligure sono di segno positivo: si assiste ad un leggero incremento della natalità, aumenta l'occupazione, diminuisce la disoccupazione, diminuisce il peso degli ammortizzatori sociali, aumentano le imprese. Il passaggio dalla società industriale alla società postindustriale che ormai sembra completato anche in Liguria pone tuttavia nuovi problemi ai quali occorre fornire risposta. I riferimenti più immediati sono dunque ai nuovi attori sociali che si presentano sul mercato del lavoro ligure: i lavoratori flessibili, gli stranieri.

Nella redazione dei "Quaderni dell'OML di quest'anno si è cercato di tener conto, nei limiti in cui l'informazione statistica lo ha consentito, di queste realtà, soprattutto per quanto riguarda la presenza degli stranieri. A questi ultimi sono state infatti dedicate sezioni specifiche nelle parti dedicate alla demografia, alla scolarità, al mercato del lavoro.

Come tutti gli anni l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro dell'Agenzia Liguria Lavoro ha lavorato con l'obiettivo di fornire uno strumento non soltanto utile alla conoscenza, ma anche propedeutico all'azione.

Un doveroso ringraziamento a tutti coloro che, nell'ambito delle diverse strutture (INPS, ISTAT, Ufficio Scolastico Regionale Liguria, Province Liguri, Regione Liguria ; Unioncamere, Università di Genova), ci hanno aiutato nella raccolta delle informazioni e dei dati.

Un grazie anche a chi, per l'Agenzia Liguria Lavoro, ha curato e redatto questo numero dei Quaderni: Adriana Rossato, Elisa Alloro, Monica Fiorentino, Alessia Fracchia e, per l'idea grafica, Federico Corsi.

Il Direttore Generale F.F.
Agenzia Liguria Lavoro
Giampietro Mattioli

